



Dipartimento per le politiche della famiglia

AVVISO ALLE ORGANIZZAZIONI

Avvio della sperimentazione su base nazionale dello standard *Family Audit*

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

PREMESSO

- che il tema della conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura della famiglia rappresenta una delle priorità su cui l'Unione Europea ha invitato gli Stati membri ad intervenire, al fine di sostenere la strategia comune per la piena occupazione, attraverso la rimozione delle barriere che ostacolano, in particolare, l'occupazione femminile;
- che il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, ed in particolare l'articolo 1, comma 14, lettera b), conferisce al Presidente del Consiglio dei Ministri, tra le altre, le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche per la famiglia, nonché le funzioni di competenza statale in materia di interventi per il sostegno della maternità e della paternità, di conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura della famiglia, di misure di sostegno alla famiglia, alla genitorialità e alla natalità;

- che il Fondo per le politiche della famiglia, istituito dall'art. 19, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, è finalizzato, tra l'altro, al finanziamento di iniziative per la promozione della conciliazione tra i tempi di lavoro e i tempi di cura della famiglia;
- che la Provincia Autonoma di Trento, a seguito dell'approvazione, in data 10 luglio 2009, del Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità, ha lanciato il modello del "*Distretto Famiglia*", orientato a coinvolgere tutti gli attori pubblici e privati nell'obiettivo di realizzare un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie;
- che, tra i diversi assi costitutivi del "*Distretto Famiglia*", la Provincia Autonoma di Trento, con la deliberazione n. 1364 di data 11 giugno 2010, ha approvato le linee guida dello standard "*Family Audit*", strumento per la certificazione, su base volontaria, dei percorsi programmati ed attuati dalle organizzazioni pubbliche e private per rispondere alle esigenze di conciliazione dei propri dipendenti;
- che il "*Family Audit*" rappresenta, a livello nazionale, un interessante strumento per la diffusione della cultura e delle pratiche di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa all'interno dei luoghi di lavoro ed è, pertanto, coerente con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia ed, in particolare, la famiglia con figli;
- che, in data 8 novembre 2010, il Sottosegretario di Stato con delega alle politiche per la famiglia e il Presidente della Provincia hanno siglato un Protocollo di Intesa per la promozione a livello nazionale del "*Family Audit*", sulla base del comune interesse alla diffusione della cultura della conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa all'interno dei luoghi di lavoro;
- che, nell'ambito di tale protocollo, le Parti si impegnano a collaborare per l'individuazione delle condizioni e dei presupposti necessari alla

sperimentazione su scala nazionale dello standard “*Family Audit*”, e che a tal fine è stato stipulato un accordo di collaborazione tra il Dipartimento per le politiche della famiglia e l’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, modificato in data 26 ottobre 2011;

DECRETA

Articolo 1
Finalità e contenuti

1. Il presente avviso ha la finalità di consentire l’avvio della sperimentazione su scala nazionale dello standard “*Family Audit*”, attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni interessate.
2. La prima fase della sperimentazione prevede il coinvolgimento di cinquanta organizzazioni pilota, scelte tra quelle che avvanzeranno la propria candidatura nei termini e con le modalità previste dal presente avviso.
3. Lo standard *Family Audit* è illustrato nelle linee guida di cui alla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1364/2010.

Articolo 2

Termini per la presentazione delle candidature

1. Le organizzazioni interessate presentano la propria candidatura entro il 23 aprile 2012, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, al Dipartimento per le politiche della famiglia (di seguito: il Dipartimento), al seguente indirizzo :

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche della famiglia

Ufficio I – Politiche per la conciliazione, comunicazione e gestione

Via della Mercede, 9

00187 - Roma

2. La candidatura può essere presentata entro lo stesso termine anche tramite posta certificata, all'indirizzo segredipfamiglia@pec.governo.it.
3. La candidatura deve essere redatta secondo la lettera di interesse di cui all'allegato A.

Articolo 3

Impegni delle organizzazioni

1. Nella candidatura le organizzazioni che intendono aderire alla sperimentazione si impegnano a sottoscrivere, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'ammissione alla candidatura, il documento di impegno di cui all'allegato B.

Articolo 4

Criteri per la selezione delle organizzazioni

1. Sono ammesse alla sperimentazione cinquanta organizzazioni - private e pubbliche, comprese le pubbliche amministrazioni – tra quelle che avranno presentato domanda ai sensi dell'articolo 2. La selezione avverrà in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande, in modo da garantire la presenza di almeno due organizzazioni per ciascuna regione e provincia autonoma, e di almeno tre organizzazioni riconducibili a ciascuna delle tre seguenti fasce dimensionali:
 - a) fino a 15 occupati,
 - b) da 16 a 100 occupati,
 - c) oltre 100 occupati.

Articolo 5

Compartecipazione organizzativa e finanziaria

1. Le organizzazioni aderenti alla sperimentazione si impegnano in particolare ad utilizzare la piattaforma informatica *Family Audit* messa a disposizione dall'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento.
2. Le organizzazioni comparteciperanno alla sperimentazione sotto il profilo finanziario, secondo quanto previsto dal documento di impegno, in misura differente a seconda della fascia dimensionale in cui si collocano.

Articolo 6

Esiti della sperimentazione

1. A conclusione della sperimentazione, le organizzazioni che abbiano soddisfatto tutte le condizioni previste dalle linee guida richiamate all'articolo 1, acquistano la titolarità all'uso del marchio "*Family Audit*".

Roma, 1 marzo 2012

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Roberto G. Marino)



LOGO ORGANIZZAZIONE

LETTERA DI INTERESSE

Indirizzo mittente

Indirizzo destinatario

Luogo e Data

OGGETTO: Candidatura adesione sperimentazione dello standard *Family Audit*.

Con la presente il/la sottoscritto/a (Nome e Cognome) _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____ residente a
_____ (prov. _____) via _____
in qualità di rappresentante legale di (denominazione): _____
con sede legale nel Comune di _____
(prov. _____) c.a.p. _____ via _____ n. _____,
presa visione dell'avviso alle organizzazioni, chiede di aderire alla sperimentazione su base nazionale dello
standard *Family Audit*.

Lo stesso/La stessa s'impegna a sottoscrivere il documento di impegno, entro 30 giorni dal ricevimento
della comunicazione dell'ammissione alla candidatura.

In attesa di un Suo riscontro, porgo distinti saluti.

Forma giuridica: _____

Partita Iva : _____

o in alternativa Codice fiscale: _____

Numero totale occupati: _____

Persona da contattare: _____

Recapito telefonico: _____

Indirizzo e-mail: _____

Timbro e firma del rappresentante legale
o suo delegato

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)

Ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si comunica che, i dati richiesti nella presente lettera saranno trattati per la fase di selezione delle candidature preliminare alla sperimentazione su base nazionale della certificazione Family Audit. I dati saranno trattati con procedure manuali/informatizzate. Il conferimento dei dati di cui sopra ha natura obbligatoria per la selezione delle candidature preliminare alla sperimentazione su base nazionale della certificazione Family Audit. L'eventuale, parziale o totale rifiuto di fornire o permettere i trattamenti dei dati, comporterà l'impossibilità di perseguire la sopraccitata finalità. Non saranno comunicati o diffusi a terzi. Il titolare del trattamento dei dati è il Dipartimento per le politiche della famiglia con sede legale a Roma, mentre il responsabile del medesimo trattamento è il Capo del Dipartimento pro tempore. L'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs. 196/2003.

Autorizzo al trattamento dei dati di cui sopra

Non autorizzo

Timbro e firma del rappresentante
legale o suo delegato

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la presente dichiarazione è stata

sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto
(indicare nome e cognome dipendente addetto)

sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore



Dipartimento per le politiche della famiglia



Provincia Autonoma di Trento

LOGO ORGANIZZAZIONE



DOCUMENTO DI IMPEGNO DELLE ORGANIZZAZIONI

PER IL FAMILY AUDIT

La sottoscritta organizzazione

(nome organizzazione)

attraverso il/la Rappresentante legale il/la Signor/a:

che intende realizzare il processo del *Family Audit* in tutta l'organizzazione, avente sede legale in

oppure (specificare in

quali filiali, reparti, uffici, ecc.):

coinvolgendo nel processo *Family Audit* complessivamente occupati, dei quali:

- n. con rapporto di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato
- n. con rapporto di lavoro di tipo subordinato a termine
- n. con rapporto di lavoro di tipo non subordinato: collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori a progetto, professionisti iscritti alla gestione separata INPS, ecc.

e il

Dipartimento per le politiche della famiglia Presidenza del Consiglio dei Ministri

con persona di riferimento il/la Signor/a _____ in qualità di _____

e la

Provincia Autonoma di Trento

in qualità di Ente di certificazione dello standard *Family Audit*

con persona di riferimento il/la Signor/a _____ in qualità di _____

controfirmano il presente Documento d'impegno, al fine di realizzare in modo efficace e conforme alle *Linee Guida per la conciliazione famiglia e lavoro nelle organizzazioni pubbliche e private* approvate con deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1364 di data 11 giugno 2010 e ss.mm., il processo *Family Audit* nella suddetta organizzazione.

In forza del presente documento l'organizzazione s' impegna a sviluppare e migliorare una concreta ed efficace politica aziendale di gestione del personale nell'ottica della conciliazione tra famiglia e lavoro, allo scopo di conseguire la certificazione *Family Audit*.

A tal fine l'organizzazione intende adottare il processo *Family Audit*, impegnandosi a rispettare le disposizioni contenute nelle sopra citate *Linee Guida*.

In particolare, l'organizzazione si impegna a:

1. nominare il/la sig./sig.ra
tel e-mail referente interno *Family Audit*,
con ruolo e delega adeguati ad assumere le responsabilità e le funzioni stabilite nelle sopra citate *Linee guida*;
2. realizzare il processo *Family Audit* nel rispetto dei tempi indicati nelle *Linee guida*;
3. individuare, secondo le caratteristiche e le modalità definite nelle *Linee guida*, i membri del gruppo di lavoro interno del *Family Audit*, che deve essere composto da un numero minimo di 6 ad un massimo indicativo di 15 persone (per le organizzazioni con numero di occupati inferiore a 15, il numero minimo di componenti può essere inferiore a 6);
4. utilizzare per la gestione dei documenti e per il flusso delle comunicazioni/informazioni l'apposita piattaforma informatica *Family Audit* (per le organizzazioni con numero di dipendenti inferiore a 15 l'utilizzo della piattaforma informatica può essere espletato dal consulente accreditato);
5. prendere visione della nota *Informativa sul trattamento dei dati aziendali* e compilare la richiesta *Consenso al trattamento dei dati* nell'ambito del processo *Family Audit* secondo le modalità che saranno stabilite dalla Cabina di regia;

6. sottoscrivere, tramite il legale rappresentante dell'organizzazione, il *Piano delle attività* che viene elaborato al termine dei 6 mesi; ciò al fine di impegnare l'organizzazione alla realizzazione dei provvedimenti ivi individuati;
7. inviare con cadenza annuale al valutatore l'aggiornamento del *Piano delle attività*, entro i 3 mesi successivi alla scadenza annuale dalla data di rilascio del certificato base;
8. aggiornare, con cadenza annuale, il *Modello di rilevazione dati*;
9. informare costantemente i propri dipendenti/collaboratori sullo stato di implementazione delle azioni di conciliazione famiglia e lavoro attivate tramite il processo *Family Audit*;
10. accettare eventuali valutazioni supplementari, a spese della medesima organizzazione, quando il Consiglio dell'Audit dichiara dubbi sulla legittimità del certificato base oppure del certificato finale in possesso dell'organizzazione;
11. utilizzare il marchio *Family Audit* secondo le indicazioni delle *Linee guida* e del *Manuale d'uso del marchio*;
12. realizzare il processo *Family Audit* nella propria organizzazione tramite consulenti e valutatori accreditati e iscritti al Registro pubblico;
13. compartecipare ai costi della sperimentazione per un importo pari a 1.000,00 euro per le organizzazioni fino a 15 occupati, 2.000,00 euro per quelle da 16 a 100 occupati e 3.000,00 euro per quelle oltre i 100 occupati, secondo le modalità che saranno stabilite dalla Cabina di regia; sono comunque a carico dell'organizzazione le spese di trasferta e di soggiorno del consulente e del valutatore;
14. partecipare ad eventuali sondaggi di valutazione sull'efficacia e sugli effetti prodotti dal processo *Family Audit* sia per l'organizzazione che per gli occupati;
15. partecipare alla rete di organizzazioni certificate *Family Audit* ed alle iniziative proposte per lo scambio di esperienze e la diffusione dello standard;
16. accettare, durante il processo *Family Audit*, la presenza di eventuali rappresentanti dell'Ente di certificazione/Cabina di regia o di tirocinanti in affiancamento al consulente e al valutatore accreditati;
17. sottoscrivere nuovamente il *Documento d'impegno* qualora nell'organizzazione si verifichi nel corso del processo *Family Audit* un cambiamento del legale rappresentante;
18. comunicare al Dipartimento per le politiche della famiglia prima della scadenza del certificato base se intende:
 - a) conseguire il certificato finale,
 - b) conseguire il certificato finale e attivare il processo della ricertificazione,
 - c) attivare il processo di mantenimento,
 - d) non proseguire il processo *Family Audit* (facendo così decadere il certificato base).

Si dichiara che il presente documento è controfirmato da una persona dell'organizzazione con potere di impegnare l'organizzazione stessa al rispetto dei sopra descritti 18 punti.

Le Parti, controfirmando il presente *Documento di impegno*, obbligano i propri membri e gli attori del processo *Family Audit* ad un preciso vincolo di riservatezza per qualsiasi documento, informazione e contenuto che sono prodotti e/o messi a disposizione dalle singole parti durante le diverse fasi del processo.

Tutti i documenti e le informazioni ottenuti nel corso del processo *Family Audit* non possono essere utilizzati per scopi diversi da quelli riferiti al processo stesso.

Tutta la documentazione originale del processo *Family Audit*, del processo di valutazione e di certificazione è conservata presso la Provincia Autonoma di Trento in qualità di Ente di certificazione dello standard *Family Audit*.

Luogo e data _____

Per l'Organizzazione

*Per il Dipartimento per le
politiche della famiglia
Presidenza del Consiglio dei
Ministri*

*Per la Provincia Autonoma di
Trento*

<i>Nome, ruolo e timbro</i>	<i>Nome, ruolo e timbro</i>	<i>Nome, ruolo e timbro</i>
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------